



Domenica 6 ottobre 1991

Sto guardando la TOP 20 americana su MTV, ma non riesco a tenere a mente le posizioni della classifica.

Mi sento proprio come un pascià: ho appena finito di mangiare una PIZZA quattro stagioni con prosciutto, formaggio, ketchup e funghi. Era davvero buona. Me l'ha comprata papà da Galjia. Forse è per questo che non ricordo niente della classifica, ero troppo impegnata a gustarmi la pizza. (...)

Venerdì 8 novembre 1991

Sto facendo i bagagli e ti porto con me caro diario. Passerò tutto il weekend con Martina e Matej (M&M). Non è fantastico? Mamma mi ha dato il permesso... Si parte. CIAO!

Domenica 10 novembre 1991

Sono le 16.30 e sono appena tornata da M&M. E' stato stupendo. Abbiamo giocato a tennis, abbiamo guardato MTV, RTL, SKY...siamo andati a spasso e ci siamo divertiti un sacco. (...)

Giovedì 5 marzo 1992

Mio Dio! A Sarajevo la situazione sta precipitando. Domenica (il 1 marzo) un gruppo di civili armati ha ucciso un invitato di un matrimonio serbo e ha ferito il prete. Il 2 marzo la città era piena di barricate. Ce ne erano a migliaia. Non avevamo neanche il pane. Alle sei di sera la gente si è stancata ed è scesa per le strade. Il corteo è partito dalla cattedrale, è passato davanti al Parlamento e ha attraversato tutta la città. (...) La gente cantava e gridava "Bosnia Bosnia" e "Vivremo insieme" (...).

Lunedì 30 marzo

Ehi diario! Sai una cosa? Dal momento che Anna Frank chiamava il suo diario Kitty, forse è ora che ti dia un nome anch'io. Che ne pensi di questi:

ASFALTINA, SEVALA, HIKMETA, MIMMY...

...o magari qualche altro?

Fammi pensare.

Ho deciso. Ti chiamerò MIMMY.

Domenica 5 aprile 1992

Cara Mimmy,

sto cercando di concentrarmi sui compiti, ma proprio non ci riesco. In città sta succedendo qualcosa. Dalle colline si sentono degli spari, e da Dobrinja stanno uscendo colonne di gente. (...) C'è solo la sensazione che stia per succedere qualcosa, qualcosa di molto brutto. Alla Tv si vede la gente radunata davanti al Parlamento della Bosnia Erzegovina. La radio continua a trasmettere la stessa

canzone: *Sarajevo, amore mio*. E' tutto molto bello, ma continuo ad avere i crampi allo stomaco e non riesco più a concentrarmi.

Mimmy ho paura della GUERRA!

Giovedì 7 maggio 1992

Cara Mimmy,

ero praticamente sicura che la guerra sarebbe finita, e invece... e invece oggi è caduta una granata nel parco di fronte a casa mia, il parco dove giocavo e mi divertivo con le mie amiche. Ci sono stati molti feriti. (...) E NINA E' MORTA. Una scheggia le ha colpito il cervello e Nina è morta. (...) Non riesco ad accettare l'idea che non la rivedrò mai più. Nina, una ragazzina di undici anni, vittima innocente di una stupida guerra. Sono disperata. Continuo a piangere e a domandarmi perchè. Non aveva fatto niente di male. Una maledetta guerra ha distrutto la vita di una bambina. Nina, ti ricorderò sempre come una ragazza meravigliosa.

Ti voglio bene, Mimmy.

Da: Zlata Filipovic, *Diario di Zlata*, Rizzoli, Milano 1994.